Processione dei misteri di Trapani

giovedì 29 marzo 2018

Il messaggio del vescovo Pietro Maria Fragnelli

La processione dei “misteri” di Trapani: un percorso interiore, difficile ma non impossibile

Domani, venerdì santo, a Trapani dopo il rito della “discesa dalla Croce” (ore 12, Chiesa di San Nicola) e la celebrazione dell’adorazione della croce, il vescovo Pietro Maria Fragnelli, in processione, raggiungerà piazza Purgatorio dove alle ore 14 prenderà il via la plurisecolare processione del venerdì santo che si concluderà sabato 31 marzo dopo le 12 con l’ingresso della “vara” dell’Addolorata.

Il messaggio del vescovo ai ceti che compongono la processione e a tutti i trapanesi

“Cosa domandiamo ai riti della Settimana Santa?
Solo un momento di visibilità per i singoli e la città? Una festa con tanti ingredienti per dimenticare le nostre povertà e le nostre divisioni?
Una risposta della liturgia ci dà forza e speranza: ci ricorda che “essere famiglia”, “essere famiglia unita”, non è un sogno impossibile per i trapanesi.
Questo sogno diventa realtà quando ci accostiamo ai “misteri” della passione di Cristo con dignità umana, con coscienza civica e con fede.
Cristo che muore per tutti c’insegna a gustare la dolcezza del perdono del Padre e la vera fraternità, quella che nessuna mentalità mafiosa, nessuna cultura di parte o di potere rende possibile.
I “misteri” comportano un percorso interiore difficile ma non impossibile, capace di farci accettare nelle nostre rispettive diversità, capace di resistere ad ogni individualismo che ci porta a vivere senza gli altri e contro gli altri.
I “misteri” sono pesanti da portare non solo per i portatori ma anche e soprattutto per ogni trapanese, chiamato a diventare uomo libero, liberato, dall’esempio e dalla grazia di Cristo”.

Per l'itinerario della processione consultare il Sito dell'Unione Maestranze di Trapani: www.unionemaestranzetrapani.com